

Comune di Revigliasco d'Asti

REGOLAMENTO

IMPOSTA COMUNALE SUGLI

IMMOBILI

Approvato con deliberazione di C.C. n.29 del 29/12/2008

Articolo 1

OGGETTO

1. Il presente regolamento viene emanato ai sensi degli artt. 52 e 59 del D.Lgs. 15/12/1997 n.446, al fine di regolamentare l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili di cui al D.Lgs. 30/12/1992 n.504 e ss.mm.ii.
2. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le disposizioni di legge vigenti.

Articolo 2

PERTINENZE DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE

Sono considerate pertinenze dell'abitazione principale, con conseguente applicazione delle agevolazioni previste per la stessa, ai fini dell'applicazione dell'I.C.I., le unità immobiliari classificate o classificabili nelle categorie catastali C/2, C/6, C/7, nel numero massimo di una unità per categoria, destinate ed effettivamente utilizzate in modo durevole a servizio dell'abitazione principale.

Articolo 3

UNITA' IMMOBILIARI CONCESSE IN USO GRATUITO A PARENTI

Sono da considerarsi abitazioni principali, con conseguente applicazione delle eventuali agevolazioni, quelle concesse in uso gratuito a parenti in linea retta (genitori e figli / nonni e nipoti) o collaterale (fratelli e sorelle) entro il secondo grado.

Articolo 4

CARATTERISTICHE DI FATISCENZA

1. L'Imposta Comunale sugli Immobili è ridotta del 50 per cento per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono tali condizioni.
2. L'inagibilità o inabitabilità deve consistere in un degrado fisico sopravvenuto (fabbricato diroccato, pericolante, fatiscente e simile), non superabile con interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria, bensì con interventi di restauro e risanamento conservativo e/o di ristrutturazione edilizia .
3. Lo stato d'inagibilità o inabitabilità deve essere accertato dall'ufficio tecnico comunale, con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione.

Articolo 5
VERSAMENTI ESEGUITI DA CONTITOLARI

Sono da considerarsi regolarmente eseguiti i versamenti dell'imposta effettuati da un contitolare anche per conto degli altri.

Articolo 6
SEMPLIFICAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DEL PROCEDIMENTO DI ACCERTAMENTO

1. L'importo minimo di Imposta Comunale sugli immobili che si deve pagare o che si può chiedere a rimborso è di €2,07.
2. Al fine di semplificare e razionalizzare il procedimento di accertamento si stabilisce che la soglia minima di pagamento di un accertamento è di € 10,33.

Articolo 6
SEMPLIFICAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DEL PROCEDIMENTO DI ACCERTAMENTO

1. Su richiesta del contribuente che autocertifichi una temporanea situazione di obiettiva difficoltà economica, può essere concessa dal Funzionario Responsabile dei Tributi, la ripartizione del pagamento delle somme dovute, mantenendo la riduzione ad un quarto delle eventuali sanzioni, secondo un piano predisposto dall'ufficio, per un numero massimo di 4 rate e firmato per accettazione dal contribuente, che si impegna a versare le somme dovute, secondo le indicazioni contenute nel suddetto piano, entro l'ultimo giorno di ciascun mese.

2. In caso di mancato pagamento anche di una sola rata, il debitore decade automaticamente dal beneficio della rateizzazione e della riduzione ad un quarto delle eventuali sanzioni e l'importo non pagato è nuovamente riscuotibile in una unica soluzione.